

Determina n. 44
16 giugno 2023

Oggetto: PROROGA DELLA FORNITURA DEI SERVIZI DI CLOUD COMPUTING – CIG Z853B92EB6

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006 (art. 2, c. 138) con il quale è stata costituita l’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR);

VISTO il d.P.R. 01 febbraio 2010, n. 76 concernente la struttura ed il funzionamento dell’Agenzia ed in particolare l’art. 10, comma 1, in base al quale il Direttore dell’Agenzia è responsabile dell’organizzazione interna e della gestione delle attività amministrativo contabili dell’Agenzia e, in particolare, cura l’esecuzione delle deliberazioni, delle indicazioni operative e degli indirizzi strategici del Presidente e del Consiglio Direttivo;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante, tra l’altro il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE 2014/25/UE;

VISTO il vigente Regolamento delle forniture in economia per beni, servizi e lavori dell’ANVUR, per quanto compatibile con la normativa vigente;

VISTE le disposizioni vigenti concernenti le modalità di acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ANVUR;

VISTO il Programma delle attività 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 246 del 7 dicembre 2022;

VISTO il bilancio di previsione 2023, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 259 del 21 dicembre 2022;

VISTO che con il contratto esecutivo 199653310587002COE e relativo progetto dei fabbisogni n° 1997653310587002PJF (verbale di collaudo del 12 febbraio 2021) sono stati attivati i servizi in Convenzione SPC CLOUD COMPUTING IAAS BAAS affidati a TIM S.P.A.;

VISTA il comunicato Consip del 7 luglio 2022 “Dato l'approssimarsi all'erosione totale del Contratto Quadro Cloud Lotto 1 - Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicati va - si avvisano le Amministrazioni che non saranno accettati nuovi Piani dei Fabbisogni. A valle di una ricognizione che il fornitore sta effettuando, verranno gestiti i Contratti Esecutivi stipulati e trasmessi via PEC, a seconda della disponibilità degli eventuali importi residui individuati e nel rispetto del massimale del Contratto Quadro”

VISTA la nota n. 170928 del 18.07.2022 con cui TIM ha comunicato che il contratto esecutivo n. 1997653310587002 stipulato dall' ANVUR scadeva il 20 luglio c.a nell'ambito del contratto Quadro avente scadenza il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che con la stessa nota TIM rappresentava la saturazione del massimale di fornitura e l'imprevedibilità di tale circostanza, manifestando la piena disponibilità a prestare la massima collaborazione nel garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto esecutivo agli stessi prezzi e condizioni della Convenzione nell'ambito di un nuovo rapporto contrattuale;

VISTO che con nota prot. n. 2528 del 22 giugno 2022 era stata rappresentata la volontà di continuare ad avvalersi dei servizi in Cloud fino al 31 dicembre 2022, data di scadenza del contratto quadro SPC

VISTA la determina n. 49 del 3 ottobre 2022 con cui si è provveduto a prorogare i servizi in Cloud fino al dicembre 2022, nelle more di acquisire la classificazione dei dati e dei servizi da parte dell'ACN, mediante l'utilizzo del portale del Dipartimento della trasformazione digitale PA 2026;

VISTA la determina n. 17 del 28 febbraio 2022 con cui si è provveduto a prorogare i servizi in Cloud fino al 30 giugno 2023, durante il quale TIM ha garantito la continuità del servizio riguardante l'erogazione dei servizi alle medesime condizioni tecniche, economiche e contrattuali in essere nel PROGETTO dei FABBISOGNI n. 1997653310587002PJF;

VISTO che in data 14 ottobre 2022 il dirigente dell'Area Amministrativo contabile ha inviato tramite il portale la richiesta di classificazione dei dati e dei servizi da parte dell'ACN che possono essere classificati ai fini della sicurezza in ordinario, strategico e critico;

CONSIDERATO che in data 22 febbraio u.s. è pervenuta la classificazione definitiva dei dati ANVUR classificati come ordinari e che in relazione alla tipologia di classificazione vanno effettuate le scelte di progettazione e migrazione in cloud dei dati;

CONSIDERATO che con l'individuazione del soggetto presso cui migrare i dati attualmente presenti in SPC-Cloud i tempi tecnici necessari per completare le operazioni di tale migrazione sono stimati in circa 4 mesi;

CONSIDERATO che TIM per l'attività di migrazione dei dati presso il Polo Strategico Nazionale, di cui fa parte, dà priorità alle migrazioni dei soggetti pubblici i cui dati sono stati classificati come strategici o critici e che pertanto una eventuale migrazione dei dati ANVUR potrebbe essere schedulata solo nel secondo semestre 2023;

RITENUTO necessario, in ogni caso, effettuare ulteriori approfondimenti sui soggetti abilitati ad erogare il servizio di Cloud Computing;

CONSIDERATO che in questo quadro complesso di riferimento Telecom ha confermato la possibilità di continuare ad erogare, previa proroga, il servizio attualmente in essere fino al 31 dicembre c.a.;

CONSIDERATO che secondo le tariffe da Convenzione la spesa dell'attuale servizio per la durata di un semestre è pari ad € 11.394,17, oltre IVA;

VISTO l'articolo 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, il quale, nel caso ricorrano ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice tali da non poter rispettare i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione, consente l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

CONSIDERATO che TIM è l'unico operatore che possa assicurare l'erogazione dei servizi in continuità per individuare ed organizzare contestualmente la migrazione l'operatore che risponde meglio alle esigenze ANVUR;

RITENUTO pertanto di affidare a TIM, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi SPC Cloud alle medesime condizioni tecniche, economiche e contrattuali previsti dalla Convenzione per la durata massima di 6 mesi, fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che, in sede di adesione, era stato determinato un costo mensile di € 1.383,20 relativo ai servizi IaaS, ed un costo mensile a consumo di € 515,82 per i servizi BaaS, come indicato nell'offerta economica;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il canone dei servizi in cloud per la durata di 6 mesi è pari ad € 11.394,17, oltre IVA, (€ 13.900,89), trova copertura sul capitolo 104024 "Servizi informatici e di telecomunicazione" del bilancio di previsione 2023.

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi SPC Cloud, IaaS e BaaS, a TIM S.p.A., alle medesime condizioni del Contratto Quadro Cloud Lotto 1, Consip, da luglio fino al 31 dicembre 2023;
2. la spesa complessiva per il canone dei servizi in cloud per la durata di 6 mesi di € 11.394,17, oltre IVA, (€ 13.900,89), è impegnata sul capitolo 104024 "Servizi informatici e di telecomunicazione" del bilancio di previsione 2023;
3. di nominare quale responsabile del procedimento il dott. Valter Brancati (Dirigente dell'Area amministrativo contabile).

IL DIRETTORE

Daniele Livon*

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82*

3